



Sport - Javier Zanetti riceve il 42° Premio Beppe Viola a San Siro durante la charity della Fondazione PUPI

Roma - 02 dic 2025 (Prima Notizia 24) Il vicepresidente dell'Inter, impossibilitato a essere presente alla cerimonia al CONI, ha ritirato il riconoscimento dalle mani di Raffaele Minichino nella serata solidale allo stadio Meazza.

Il 42° Premio di Cultura Sportiva Beppe Viola ha trovato il suo momento più simbolico non a Roma, ma a Milano, nella cornice suggestiva di San Siro. Javier Zanetti, premiato per il suo impegno dentro e fuori dal campo e assente alla cerimonia ufficiale al Salone d'Onore del CONI per impegni con l'Inter, ha ricevuto il riconoscimento direttamente dal patron del premio, Raffaele Minichino, durante la serata charity della Fondazione PUPI da lui guidata. L'incontro tra i due ha trasformato la consegna in una scena carica di emozione, unendo il tributo alla cultura sportiva con la missione solidale che da anni contraddistingue l'attività della fondazione. La scelta di San Siro come teatro della premiazione ha reso ancora più forte il legame tra il premio e la storia di Zanetti, capitano leggendario del club nerazzurro. Nel corso della serata, davanti a ospiti, sostenitori e partner della Fondazione PUPI, Minichino ha ricordato come il premio intitolato a Beppe Viola nasca per esaltare chi, nello sport, interpreta i valori di correttezza, responsabilità e vicinanza ai più fragili. Lo stesso Zanetti ha sottolineato quanto questo riconoscimento rappresenti un incoraggiamento a continuare a usare il calcio come strumento di inclusione e opportunità per i bambini e le famiglie sostenute dai progetti della fondazione.

(Prima Notizia 24) Martedì 02 Dicembre 2025